



## COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 DEL 09/04/2020

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE A SVOLGERE LAVORO STRAORDINARIO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CORONAVIRUS – ATTO DI INDIRIZZO –

L'anno 2020 e questo giorno 9 del mese di aprile alle ore 12:30 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
On. Avv. Giuseppe Taurino	X	
Dott. Chirizzi Giovanni	X	
Dott. Oronzo Valzano	X	
Dott. Fernando Antonio Monte		X
Ins. Anna Maria Capodieci	X	
Dott.ssa Lucia Caretto	X	

Partecipa il Segretario Generale DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

## La seduta si è tenuta in videochiamata su piattaforma telematica SKYPE

### LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il Consiglio dei Ministri, il 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi, a causa dell'epidemia da Covid-19;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia un'emergenza di "rilevanza internazionale";
- l'11 marzo 2020, l'OMS ha dichiarato lo stato di "pandemia";
- l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (in GURI, serie generale, n. 70 del 17/3/2020), consente agli enti locali di riunire gli organi collegiali, consiglio e giunta, in videoconferenza perseguendo il legittimo intento di evitare "assembramenti" di ogni tipo;

Pertanto, riunitasi su convocazione del Sindaco in data odierna in collegamento diretto in videoconferenza Skype "a distanza", da intendersi svolta nella sala delle adunanze della sede municipale alla presenza dei suoi componenti e del Segretario comunale come da intestazione,

PREMESSO CHE:

Il presente provvedimento rientra nelle competenze di questo Organo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019 che ha differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali (Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 295 del 17 dicembre 2019);

Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, è autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31 marzo 2020;

#### **Richiamati**

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. n. 6/2020, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» convertito con modificazioni nella L. n. 13/2020;
- il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione delle emergenze epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. del 01/03/2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020);
- il D.P.C.M. del 04/03/2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il D.P.C.M. del 08/03/2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il D.P.C.M. del 9 marzo 2020 recante «*Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid19 sull'intero territorio nazionale*»;

- il D.P.C.M. del 11 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*»;

**Preso atto** della situazione di emergenza legata al diffondersi del coronavirus e ritenuto che vi siano i presupposti per l'applicazione dell'art. 40 del C.C.N.L. del 22/01/2004, relativo alle calamità naturali;

**Dato atto che** il C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 non ha in alcun modo integrato o modificato la disciplina in materia di finanziamento dei compensi per il lavoro straordinario contenuta nell'art. 14 del C.C.N.L. del 01/04/1999;

**Precisato che** l'Aran, nel parere numero 12787/2018, ha affermato che nel Contratto Enti Locali sugli straordinari gli aumenti non avranno effetto;

#### **Richiamati**

- l'art. 38, comma 3 del C.C.N.L. del 19/07/2000, il quale prevede che, per esigenze eccezionali, debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico, il limite massimo individuale di 180 ore (di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999), può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso articolo 14;

- l'art. 40 del C.C.N.L. del 22.1.2004 relativo allo straordinario per le calamità naturali che prevede la destinazione di risorse derivanti da contributi finanziari da destinare al pagamento di prestazioni straordinarie anche del personale incaricato di posizione organizzativa;

**Vista** la situazione emergenziale sopra descritta e sentita l'esigenza di autorizzare ore di lavoro straordinarie, del Comando della Polizia Locale, direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti relativi all'emergenza Covid 19;

**Visto** il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, il quale prevede che le risorse destinate al finanziamento del lavoro straordinario del personale della Polizia Locale del Comune, impegnato a fronteggiare l'emergenza coronavirus, non sono soggette al limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi ex art. 49 d.lgs. 267/00 sulla presente proposta di deliberazione da parte dei Responsabili di Servizio competenti;

Con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

**di dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**di riconoscere** che vi sono i presupposti per l'applicazione dell'art. 40 del C.C.N.L. Del 22/01/2004, relativo alle calamità naturali;

**di assumere** il seguente atto di indirizzo per il Responsabile del Settore Polizia Locale e il relativo Ufficio:

1. di autorizzare il personale appartenente al Comando di Polizia Locale allo svolgimento del lavoro straordinario, secondo le disposizioni richiamate in premessa, al fine di fronteggiare l'emergenza coronavirus e secondo un monte ore stabilito dal Comandante per ciascun dipendente, in funzione delle esigenze del servizio;

3. di dare, altresì atto, che le risorse destinate al finanziamento del lavoro straordinario del personale della polizia locale, impegnato a fronteggiare l'emergenza coronavirus, non sono soggette al limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020 ;

Stante l'urgenza del provvedimento, con separata votazione favorevole unanime

### **DELIBERA**

dichiararsi la immediata eseguibilità del presente deliberato ai sensi e per gli effetti di legge.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del sujesto provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
F.to Cap. BARROTTA Dr. Giuseppe

---

IL SINDACO

F.toAvv. Giuseppe Maria TAURINO

IL V.SEGRETARIO GENERALE

F.toDOTT. BENVENUTO BISCONTI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 09/04/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. \_\_\_\_\_

Data .....

IL MESSO COMUNALE  
F.to Francesco Giordano

IL V.SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT. BENVENUTO BISCONTI

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li, .....

DATA .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---